

21 aprile 2025 13:23

## JD Vance in Vaticano: Lo scontro tra due cattolicesimi sullo sfondo delle grandi manovre per la successione di Papa Francesco

di [Redazione](#)



*Articolo pubblicato prima della morte del papa, ma che sembra una sorta di premessa al dopo-morte di Francesco.*

Dopo giorni di indiscrezioni, l'incontro è stato confermato: JD Vance è stato ricevuto in Vaticano sabato 19 aprile, prima di partecipare alle celebrazioni pasquali con la famiglia. Il vicepresidente degli Stati Uniti, che il giorno prima aveva incontrato la presidente del Consiglio italiano, Giorgia Meloni, ha incontrato per più di un'ora il cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato della Santa Sede e numero due in Vaticano. Venerdì sera, JD Vance si è recato a St. Peter per la funzione del Venerdì Santo.

L'incontro, definito "cordiale" dal Vaticano, ha affrontato "la situazione internazionale, in particolare nei Paesi segnati da guerre, tensioni politiche e difficili situazioni umanitarie, con particolare attenzione ai migranti, ai rifugiati e ai prigionieri", si legge in una nota.

Il caso è importante per entrambe le parti, nel mezzo di una rottura tra la Chiesa e l'amministrazione Trump, guidata da JD Vance. Difendendo la politica di espulsione decisa dalla Casa Bianca, questo convertito al cattolicesimo, seguace di un movimento "post-liberale", **si è permesso di criticare la Chiesa e, attraverso questa, il Vaticano, sul suo stesso terreno, la teologia.**

Invitato sul set di Fox News il 30 gennaio, il vicepresidente americano si è fatto portavoce di Donald Trump citando Sant'Agostino e il suo concetto di ordo amoris (ordine dell'amore): l'idea, secondo J.D. Vance, "che amiamo la nostra famiglia, poi i nostri vicini, poi la nostra comunità e, poi, i nostri compatrioti e, infine, che diamo la priorità al resto del mondo". A chi, anche all'interno della gerarchia cattolica, contestava la sua interpretazione del concetto agostiniano, non ha esitato a rispondere: **"Basta cercarlo su Google"**. » Lo stesso Papa Francesco, per il quale la difesa dei migranti è un principio cardine, si è sentito in dovere di intervenire tramite lettera e correggere l'americano.

### **"L'opportunità di comunicare in diretta"**

L'incontro tra J.D. Vance e il cardinale Parolin mira a risolvere in parte la controversia e a ricordare l'unità della Chiesa. "Per la Santa Sede, questa è un'opportunità per avviare un dialogo diretto, piuttosto che attraverso i media", ha affermato Massimo Faggioli, storico della Chiesa e vaticanista presso la Villanova University in Pennsylvania.

Per JD Vance si tratta di rassicurare i cattolici americani, la maggior parte dei quali ha votato per Donald Trump. «Senza sottometterci in alcun modo al Vaticano», avverte David Gibson, ricercatore alla Fordham University di New York.

Rimane una grande incognita: un possibile colloquio con Papa Francesco, l'unico che potrebbe dare a questa conciliazione un'aria di riconciliazione. «Senza una foto con il Papa, l'operazione di comunicazione sarà un po' un fallimento », scherza un osservatore vaticano. Tra i cattolici americani, pochi hanno un'idea chiara di chi sia il cardinale Parolin...

Se non verrà confermato, la prospettiva di un incontro con il sovrano pontefice domenica, prima o dopo la messa di Pasqua nella Basilica di San Pietro, è nei pensieri di tutti. Francis, ancora in fase di ripresa dopo cinque settimane di ricovero in ospedale, potrebbe pensare che sia nel suo interesse non offendere JD Vance. «Per non dare argomenti a chi evoca un conflitto tra la Santa Sede e la Chiesa americana », osserva Christopher White, corrispondente del Vaticano per il National Catholic Reporter . Il Papa ha già sorpreso altri dimostrandosi molto cordiale con Giorgia Meloni e Javier Milei , altri due leader dell'estrema destra.

### **Identità e ideologia radicale contro compassione e apertura**

Difficilmente la visita del vicepresidente americano basterà a calmare definitivamente i rapporti. Sono molteplici i temi di attrito tra Washington e il Vaticano, di cui si prevede che J.D. Vance e Pietro Parolin discuteranno, e spaziano dall'immigrazione alle principali questioni internazionali, tra cui spiccano la guerra nella Striscia di Gaza e il congelamento degli aiuti umanitari internazionali.

A un livello più profondo, il cattolicesimo fortemente ideologico sostenuto da J.D. Vance, identitario e radicale, è in diretta opposizione alla dottrina sostenuta da Papa Francesco, che è più compassionevole e aperta. Negli ultimi anni, negli Stati Uniti si sono strutturate reti cattoliche post-liberali che propugnano l'istituzione di un governo forte al servizio dei valori conservatori, e di cui J.D. Vance è il portabandiera, senza nascondere la loro opposizione a Francesco.

Certamente, questa corrente postliberale rimane ancora una nicchia all'interno del cattolicesimo americano dominato da tendenze conservatrici più tradizionali. Certamente, i vescovi americani, anche i più conservatori, si sono opposti all'amministrazione Trump sul tema dell'immigrazione, al punto da vedere tagliati alcuni dei loro finanziamenti. Tuttavia, sono tutti concordi nel dire di essere contrari alle politiche aperte di Papa Francesco (benedizione delle coppie omosessuali, maggiore importanza delle donne nella Chiesa).

### **Grandi manovre dietro le quinte**

Al punto da voler influenzare il prossimo conclave? In ogni caso la cosa non è facile. La regola secondo cui il Papa viene eletto con una maggioranza di due terzi dei voti all'interno del Collegio cardinalizio rende difficile la presa del potere da parte di uno schieramento ideologicamente troppo forte. Dietro le quinte, però, sono iniziate le manovre più importanti, guidate da vari gruppi ultraconservatori e agenti di influenza.

Così, nel settembre 2023, poco prima del Sinodo sulla sinodalità, questa grande assemblea voluta dal Papa per riflettere sul futuro della Chiesa, nove cardinali asiatici sono stati invitati a Praga dall'Austin Institute for the Study of Family and Culture, come rivela La Croix . All'ordine del giorno la difesa della famiglia tradizionale e la lotta contro " l'ideologia di genere ", argomenti preferiti dai movimenti più conservatori.

Più di recente è stato segnalato il lancio di un sito web che elenca i cardinali "papabili" e le loro posizioni ideologiche. Il sito web del College of Cardinal Report è finanziato da The Red Hat Report, un'organizzazione che ha costantemente espresso la sua opposizione a Francesco. Nel 2021, JD Vance ha partecipato a un incontro del Napa Institute, che si propone di "rievangelizzare l'America" ??e annovera tra i suoi membri il cardinale tedesco estremamente conservatore Gerhard Müller .

In definitiva, sottolinea Massimo Faggioli, l'elezione del Papa non è il punto più importante di questa strategia di influenza. Sono questi i contorni della Chiesa universale di domani che bisogna delineare. "Vance e le organizzazioni conservatrici sono impegnati in un gioco a lungo termine per cancellare l'opera di Papa Francesco ", spiega. Ad esempio, hanno investito nelle università pontificie, che dipendono sempre di più dai soldi americani. Per loro, Francesco rappresenta l'ultimo respiro del XX secolo. Il XXI secolo è loro. »

(Sarah Belouezzane e Benoît Vitkine su Le Monde del 19/04/2025)

## **CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile  
**DONA ORA** (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)